

## PROTOCOLLO D'INTESA QUADRO

Su

**ISTRUZIONE , FORMAZIONE, PATTO TRA GENERAZIONI**

e

**FLESSIBILITÀ PER LA PRODUTTIVITÀ E L'OCCUPABILITÀ**

In data 28 novembre 2019 in Roma, presso la sede di Unindustria

tra

Unindustria Unione degli industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti Viterbo

e

FILCTEM CGIL, FEMCA CISL, UILTEC UIL di Roma e del Lazio

### Premesso che:

- a) I settori chimico e farmaceutico rappresentano poli di eccellenza della Regione Lazio ed asset strategici nel panorama dell'industria italiana.
- b) Tali settori sono caratterizzati da un'elevata attività di ricerca ed una forte vocazione all'innovazione, che necessita di risorse umane adeguatamente formate e qualificate.

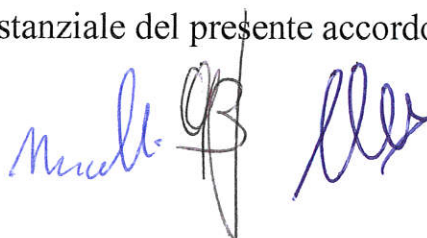




- c) In tale contesto, pur in una situazione generale di rallentamento dell'economia, emerge la necessità di individuare strumenti di flessibilità in grado di rispondere alle suindicate esigenze di innovazione e di specializzazione professionale, individuando soluzioni che favoriscano l'innovazione tecnologica e, conseguentemente, l'occupazione.
- d) Occorre che il "sistema di istruzione e formazione" a tutti i livelli sia strutturato in maniera "flessibile", ossia in grado di rispondere, con tempistica adeguata, ad esigenze che mutano con rapidità.
- e) I cambiamenti dei sistemi organizzativi, gestionali e tecnici del comparto farmaceutico e chimico, connessi anche alla digitalizzazione dei processi imporranno, nei prossimi anni, la necessità di inserimento di profili professionali diversi da quelli attuali.
- f) Il settore Chimico Farmaceutico è stato sempre all'avanguardia nell'individuare soluzioni contrattuali innovative, atte a favorire la flessibilità del lavoro, l'occupabilità ed il ricambio generazionale.
- g) L'istituzione del Fondo TRIS, in fase di riconoscimento da parte dei Ministeri competenti, anche alla luce della legge 28 marzo 2019 n. 26 in tema di pensioni cd. "Quota 100", nonché le previsioni del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 in tema di "Contratto di Espansione", permettono alle aziende di avviare percorsi che favoriscono anche il ricambio generazionale.
- h) La Regione Lazio ha previsto interventi finalizzati a promuovere principi ed azioni di solidarietà e di cooperazione fra due generazioni di lavoratori: il lavoratore senior, prossimo alla pensione, ed il giovane che si affaccia al mondo del lavoro. Tali misure rappresentano un patto fra generazioni per migliorare la competitività delle imprese e favorire l'inserimento lavorativo dei giovani.
- i) Il contratto a tempo determinato, come regolato dal D.Lgs. n.81/2015, così come modificato dal D.L. n. 87/2018, convertito nella legge n. 96/2018, non risponde alle esigenze di flessibilità delle aziende del settore, necessarie per mantenere adeguati livelli di produttività e competitività.

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:**

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.





- 2) Le Parti si danno atto che il presente accordo è finalizzato a favorire la creazione di occupazione e/o favorire la maggiore occupabilità di risorse adeguatamente formate, nonché all'accrescimento della produttività e competitività delle aziende.
- 3) Le Parti si impegnano ad attivarsi con la Regione Lazio per favorire l'attuazione nel settore del " Patto tra generazioni" impegnandosi, ciascuna per la parte di propria competenza, nonché attraverso iniziative congiunte, a diffondere e promuovere i contenuti della presente intesa.
- 4) Le Parti condividono la necessità di creare le condizioni per una occupazione "di qualità" nel territorio e, a tal fine, concordano di istituire un **Osservatorio tecnico**, che si incontrerà con cadenza semestrale nell'arco di vigenza della presente intesa.

In fase di prima applicazione, l'Osservatorio avrà l'obiettivo di promuovere un rapporto strutturato tra Impresa, Scuola e Università, di migliorare l'orientamento, l'efficacia della offerta scolastica, della formazione professionale e della istruzione terziaria, valorizzando e promuovendo la capacità formativa delle imprese, che potranno avvalersi anche degli strumenti di legge in materia, tra i quali l'apprendistato, in tutte le sue tipologie, i tirocini, l'alternanza scuola lavoro.

Saranno altresì individuate azioni congiunte per valorizzare e diffondere percorsi di specializzazione tecnica post-diploma come i Poli tecnico-professionali e gli Istituti Tecnici Superiori che Unindustria individuerà e promuoverà, coinvolgendo il maggior numero di imprese disponibili a collaborare, per esempio, in termini di progettazione formativa, di docenza specialistica e disponibilità di strumentazioni tecniche e tecnologiche.

Le Parti, nella comune consapevolezza dell'importanza dei temi connessi alla formazione, studieranno possibili forme di valorizzazione della figura del delegato alla formazione come previsto dal CCNL.

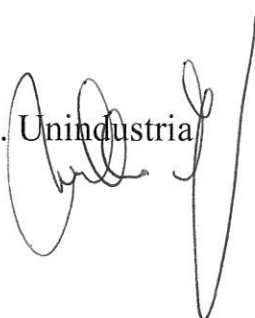
- 5) L'Osservatorio sarà composto da 6 membri, di cui n. 3 in rappresentanza di Unindustria e n. 3 delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo, che si impegnano a comunicare i rispettivi nominativi entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa. La Segreteria dell'Osservatorio avrà sede presso Unindustria, via Andrea Noale 206, 00155, Roma.
- 6) In linea con quanto convenuto in premessa, le Parti favoriranno intese aziendali coerenti con le finalità indicate al precedente punto 2, qui espressamente richiamato, ed i contenuti del presente Protocollo.



Tali intese potranno prevedere misure finalizzate a creare opportunità di occupazione stabile, anche attraverso soluzioni adattative delle previsioni di legge sul contratto a termine in relazione alle diverse eventuali esigenze manifestate e motivate dalle aziende del settore .

- 7) La presente intesa si applica alle aziende del settore chimico farmaceutico del Lazio aderenti ad Unindustria.
- 8) L'intesa ha carattere sperimentale e temporaneo ed avrà efficacia fino al 31 dicembre 2021. Le Parti si incontreranno entro il 30 giugno 2020 per valutare l'attuazione del presente Protocollo e, in relazione all'Osservatorio, eventuali nuovi campi di intervento.
- 9) In caso di intese a livello interconfederale, del CCNL di settore o di interventi legislativi in materia nel periodo di vigenza del presente Protocollo, le Parti si incontreranno per una verifica/adeguamento dei contenuti della presente intesa entro i 30 giorni successivi.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Unindustria 

p. la Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil 